

G7 Commercio, scambi globali e centralità del Mediterraneo

- 2 Luglio 2024



Alla vigilia della riunione dei Ministri del **commercio del G7 che si svolgerà il 16 e 17 luglio a Reggio Calabria**, il vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, **Antonio Tajani**, ha inviato un messaggio al presidente di **Assagenti**, associazione degli agenti marittimi genovesi, a margine del convegno "Mari Inquieti" organizzato a Genova.

Il ministro degli Esteri ha ricordato l'impegno del governo a Bruxelles sul tema delle Autostrade del mare: "**Dal Mediterraneo transita giornalmente il 25% del traffico mercantile globale**, con l'Italia in posizione privilegiata quale piattaforma naturale di collegamento tra i Paesi del bacino e porta di ingresso verso i mercati dell'Europa centro-settentrionale" - ha sottolineato **Tajani** nel messaggio - "Il **Governo** è fortemente **impegnato** ad **accompagnare questa naturale vocazione del nostro Paese** con una decisa strategia di **rafforzamento** della **connettività** - uno degli ambiti centrali **nell'agenda della presidenza italiana del G7** - nei settori **dell'energia, del digitale e della logistica**".

Pertanto la **riunione dei Ministri del Commercio del G7 a Reggio Calabria, va a sottolineare proprio questa centralità del Mediterraneo negli scambi globali, ha spiegato il ministro Tajani**. Ricordando poi, come l'efficace funzionamento del sistema produttivo nazionale, la competitività sui mercati internazionali, dipendano fortemente dai flussi di merci via mare, che rappresentano circa il 40% degli scambi nazionali import-export.

Il **sostegno agli operatori dell'economia del mare** è pertanto centrale nell'azione diplomatica avviata dall'inizio del proprio mandato, per sostenere l'export e favorire l'internazionalizzazione delle imprese e dei territori italiani.

“Il **Governo** è al lavoro – ha sottolineato Tajani – per fornire una risposta **concreta alle esigenze delle imprese del settore**, a fronte di **scenari geopolitici sempre più complessi**. Penso innanzitutto al nostro decisivo ruolo di spinta a livello europeo per il lancio **dell'operazione** difensiva **Aspides** nel **Mar Rosso**, fino a pochi giorni fa sotto comando tattico italiano e che ha vegliato sulla sicurezza di oltre 170 mercantili in questi primi quattro mesi di attività.